

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742408
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lunetta
OGTV - Identificazione	frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	stemma gentilizio della famiglia Manadori sorretto da putti
------------------------	-------------------------------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di esposizione**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1850/ post**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** prima metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1600**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1649**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Montelatici Francesco detto Cecco Bravo**AUTA - Dati anagrafici** 1607/ 1661**AUTH - Sigla per citazione** 00003243**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Famiglia Manadori**CMMF - Fonte** stemma gentilizio**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco staccato/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 132**MISL - Larghezza** 190**FRM - Formato** centinato

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

Manca totalmente la metà destra della lunetta.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTN - Nome operatore**

Tintori

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Frammento di affresco staccato.

**DESI - Codifica Iconclass**

92 D 19 16 : 46 A 12 2 (MANADORI) 1

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti profani. Figure: putti. Araldica: scudo con stemma familiare.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

stemma

**STMQ - Qualificazione**

familiare

**STMI - Identificazione**

Manadori

**STMP - Posizione**

al centro dell'affresco.

**STMD - Descrizione**

A due liocorni inalberati affrontati e alla fascia attraversante, caricata di quattro lioncelli (?).

**NSC - Notizie storico-critiche**

La lunetta - di cui è rimasto solo un piccolo frammento del lato sinistro raffigurante dei putti che sorreggono lo stemma della famiglia Manadori - proveniva dalla chiesa di S. Maria Novella. In particolare, nel 1830 la menziona il Formigli nel cortile a cui si accedeva dalla chiesa, sopra la "gran porta disegnata da Francesco Silvani, che conduce sulla piazza vecchia di S. Maria Novella", un tempo porta d'ingresso principale: "vedesi lo stemma della famiglia Manadori, sostenuto da due putti dipinti da Francesco detto Cecco Bravo: questo medesimo artista dipinse al di fuori la Presentazione di Nostra Donna al tempio nel semicerchio che è al disopra dell'architrave"(p. 122). Ancora le due lunette erano definite dal Gabburri "belle sopra ogni credere". Il Fineschi nella sua opera del 1787 - ricordando come "opera degna di osservazione" la lunetta sul lato esterno, a suo parere rappresentante la "Beata Vergine col Santo Fanciullo" ed eseguita dal Franciabigio - attribuisce allo stesso pittore "gli altri due putti, che graziosamente reggono l'arme Manadori" (pp. 51-52), affrescati all'interno. All'origine dell'errore c'era forse la notazione riportata dal Vasari nella "Vita del Francia Bigio", secondo cui egli "lavorò poi nel Convento di S. Maria Novella, sopra la porta della libreria, nel mezzo tondo, un S. Tommaso, che confonde gli eretici con la dottrina, la quale opera è molto lavorata con diligenza e buona maniera. E fra gli altri particolari vi sono due fanciulli che servono a tenere nell'ornamento un'arme, i quali sono di molta bontà e di bellissima grazia ripieni, e di maniera vaghissima lavorati". Si può presumere, quindi, che il Fineschi abbia confuso la lunetta del Franciabigio con quella di Cecco Bravo: ambedue sono affreschi sopra una porta e ambedue rappresentano dei fanciulli che sorreggono uno scudo,

sebbene nell'opera del Franciabigio - almeno secondo Vasari poiché oggi è perduta - i putti fossero due, mentre in quella di Cecco Bravo ci dovevano essere almeno cinque. Riguardo, invece, all'affermazione che la lunetta rappresentava una "Beata Vergine col Santo Fanciullo", si può supporre che già al tempo in cui il Fineschi scriveva l'opera fosse tanto consunta da risultare indecifrabile (Calderoni Masetti, pp. 70-71). Per quanto danneggiata, nella lunetta - di cui rimangono peraltro alcuni studi preparatori (cfr "Cecco Bravo pittore senza regola...", p.32) - è comunque ancora visibile la morbidezza pittorica e la pennellata palpitante (non veloce come in altre opere di Cecco Bravo, ma piuttosto influenzata dalla gentilezza del Volterrano) caratteristiche della ricca e inquieta personalità di questo artista fiorentino nato nel 1607 e morto a Innsbruck nel 1661. Da notare, infine, che la lunetta - dopo che venne rimossa dalla sede originaria al momento della chiusura della porta sottostante, intorno alla metà dell'800 - fu collocata nel Museo dell'Opera di S. Croce. Peraltro, Ulderigo Medici racconta nel suo testo del 1869 di aver impedito la "perdita di un affresco, da doversi certo conservare" - la lunetta con lo stemma Manadori appunto - che già era stato in piccola parte distrutto, poiché le autorità competenti ne avevano già ordinata la demolizione (p. 43). Nel 1955, infine, Dino Dini eseguì l'operazione di distacco del muro al quale il dipinto era ancora unito.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 8862UC

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

2009/ 05/ 07

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Fineschi V.

**BIBD - Anno di edizione**

1787

**BIBH - Sigla per citazione**

00004023

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.51-52

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Guida città

**BIBD - Anno di edizione**

1830

**BIBH - Sigla per citazione**

00009521

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Medici U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00010476
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Masetti A. R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003462
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.70-71.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Seicento fiorentino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000279
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 50
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cecco Bravo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003544
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p 32
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori- Sframeli
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	Favilli F.